



COMUNE DI SARNONICO

Provincia di Trento

Sede Municipale - Via Mendola n. 1 - 38011 Sarnonico
 tel. - fax 0463/831263 - e-mail: comune@comune.sarnonico.tn.it
 PEC: comune@pec.comune.sarnonico.tn.it
 Cod. Fisc. 00256300229 Partita IVA 00453840225



Prot. n. 1568

Sarnonico, 29 aprile 2021

BANDO DI GARA con il metodo dell'asta pubblica

per l'affidamento della gestione del pubblico esercizio sito nella frazione di Seio in Piazza S. Giorgio n. 2 (p.ed. 46 CC Seio I) del comune di Sarnonico, destinato a bar ed attività complementari multiservizi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

RENDE NOTO

che l'amministrazione comunale di Sarnonico intende procedere alla concessione del pubblico esercizio sito nella frazione di Seio in Piazza S. Giorgio n. 2 (p.ed. 46 CC Seio I) del comune di Sarnonico, composto da locali al piano terra, da una sala al primo piano, servizi e magazini a piano seminterrato e giardino esterno, in comodato gratuito per la durata di 6 anni, prorogabili di altri 6 anni, per la gestione di un pubblico esercizio – bar con attività di “multiservizi”.

OGGETTO DELLA GARA

L'affidamento della gestione del pubblico esercizio, come sopra individuato, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 24 di data 15.04.2021, immediatamente esecutiva, avverrà **tramite asta pubblica** con il criterio dell'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione, ai sensi dell'art. 19 della LP n. 23 del 19.07.1990 e dell'art. 10 del relativo regolamento di attuazione, approvato con DPGP 22.05.1991 n. 10-40/Leg, **che si svolgerà il giorno 17 maggio 2021 ad ore 14:30** presso gli uffici comunali in Via Mendola n. 1 a Sarnonico (Tn).

L'immobile è individuato catastalmente dalla p.ed. 46, in C.C. Seio I. La superficie complessiva è di circa mq 201,40 di cui:

PIANO SEMINTERRATO	
RIPOSTIGLIO	Mq. 6,30
N. 2 W.C.	Mq. 5,70
DISBRIGO	Mq. 5,40
PIANO TERRA	
BAR	Mq. 53,10
CUCINA	Mq. 15,30
ALIMENTARI	Mq. 9,10
DISBRIGO CUCINA	Mq. 2,20
RIPOSTIGLIO	Mq. 3,00
ANTI W.C. E W.C.	Mq. 5,10

PIANO PRIMO	
SALA MULTIUSO	Mq. 83,20
RIPOSTIGLIO	Mq. 13,00
PERTINENZE ESTERNE	Mq. 100,00

Si allega planimetria.

I locali sono completi di arredamento principale (cucina, bancone bar, etc..). L'aggiudicatario dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'acquisto dei suppellettili (ad es. piatti, posate, etc..), attrezzatura mobile (es. macchina per il caffè, etc..) e di quant'altro necessario per rendere funzionale la struttura.

I locali arredati verranno concessi in comodato gratuito. L'uso dei locali non può essere subaffittato a terzi.

La durata della concessione è determinata in n. 6 (sei) anni a decorrere dalla data di consegna dell'immobile con possibilità di rinnovo, mediante provvedimento espresso del Comune, per ulteriori n. 6 (sei) anni.

Vi è la possibilità per il gestore di chiedere al Servizio Commercio della PAT un contributo per il premio di insediamento e la permanenza ai sensi della deliberazione della GP Delibera n° 482 del 17/4/2020 e ss. mm..

Obblighi del Comune

Il Comune si obbliga a:

- consegnare i locali idonei e gli spazi per lo svolgimento dell'attività;
- garantire il pacifico godimento dell'immobile, ferma restando ogni competenza ad adottare, per esclusivi motivi di interesse collettivo e per dovere istituzionale, i provvedimenti relativi alla sicurezza pubblica, al decoro, all'igiene e alla sanità;
- dotare la struttura di adeguata copertura assicurativa per incendio, ai fini della responsabilità derivante da difetti di costruzione o mancata effettuazione di interventi di manutenzione straordinaria;
- eseguire gli interventi di manutenzione straordinaria e ogni altro intervento atto a mantenere nel tempo i locali in conformità alla normativa di legge.

Obblighi del gestore

Il gestore ha i seguenti obblighi:

- richiedere tutti i necessari permessi ed autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività principale (attività di pubblico esercizio con attività di multiservizi) e dei servizi accessori offerti;
- prendere in consegna i locali e gli arredi nei termini dell'offerta presentata, utilizzandoli e custodendoli con la diligenza del buon padre di famiglia;
- utilizzare i locali per assicurare lo svolgimento continuativo dell'attività di pubblico esercizio con annessa attività di multiservizi con le relative attività complementari secondo quanto previsto dalla disciplina provinciale vigente e dei servizi accessori compresi nell'offerta;
- sostenere le spese per l'eventuale necessaria riparazione e/o ripristino di danni ai locali, agli arredi nonché alle attrezzature causati da incuria, cattivo utilizzo o atti vandalici;
- segnalare tempestivamente ogni situazione che richieda una pronta riparazione da parte del comune e, in caso d'urgenza, di adoperarsi per evitare l'aggravamento di eventuali danni o pericolo di danni;

- f) sostenere tutte le spese di manutenzione ordinaria e di gestione dei locali utilizzati, tra le quali l'energia elettrica, le spese di riscaldamento, le spese telefoniche, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, l'acqua, le fognature, e la pulizia dei locali e delle pertinenze esterne;
- g) provvedere direttamente alla fornitura delle stoviglie;
- h) oltre all'attività di pubblico esercizio, il gestore dovrà sostenere iniziative di carattere sociale, culturale, ricreativo e di promozione turistica;
- i) svolgere l'attività di somministrazione di alimenti e bevande delle seguenti tipologie: pasti veloci e bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte e dolciumi, compresi i generi di pasticceria e gelateria e i prodotti di gastronomia;
- j) svolgere l'attività di vendita di generi alimentari di prima necessità (pane, latte, etc);
- k) svolgere l'attività complementare, oltre all'attività principale di cui al punto i), di "punto informazioni turistiche con distribuzione di materiale illustrativo";
- l) svolgere l'attività "multiservizi" di postazione multimediale con collegamento internet aperto al pubblico (con postazione PC dedicata) e garantire servizio di connessione WiFi (Wireless Fidelity) che consenta ai clienti del locale l'accesso a internet dai supporti privati (notebook, tablet, smartphone);
- m) impegno a promuovere l'attività e gli eventi delle associazioni presenti sul territorio, collaborando in particolare nell'organizzazione delle sagre e/o manifestazioni paesane mettendo a disposizione del pubblico presente i servizi igienici del bar (provvisti di accesso diretto dall'esterno);
- n) impegno a garantire l'ordine, la pulizia nonché lo sgombero della neve sulla superficie del piazzale antistante il pubblico esercizio e pertinenziale attorno alla struttura;
- o) aprire l'esercizio pubblico entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto;
- p) rispettare gli orari di apertura e chiusura dei locali;
- q) utilizzare prodotti di qualità, prioritariamente di origine trentina;
- r) fornire ai clienti, turisti e utenti in genere, adeguate informazioni sulle manifestazioni, sulle attività di rilevanza turistica, sui prodotti e sulle attrattive di interesse della zona;
- s) **non installare macchine da gioco con premi in denaro;**
- t) **È consentita la somministrazione di pasti a mezzogiorno. In orario serale solo marginalmente sarà consentita l'attività di ristorazione, limitatamente all'attività di pizzeria ed eventi a tema, evitando in ogni caso di snaturare la peculiarità del locale, che deve essere luogo di incontro e socializzazione quotidiana, ruoli svolti dal bar e dall'attività di multiservizi (vendita di generi di prima necessità);**
- u) restituire, al termine del contratto, i locali, l'arredo e l'attrezzatura nello stato in cui si trovano all'atto della consegna (stesura stato di consistenza attrezzature ed arredi), salvo il normale deperimento dovuto all'uso (stesura fascicolo manutenzioni);
- v) sottoscrivere una polizza fideiussoria per l'importo di € 10.000,00 (diecimila/00) a garanzia di tutti gli obblighi contenuti nel presente bando e dell'integrità delle strutture di proprietà comunale, da consegnare al Comune prima della sottoscrizione del contratto.

Orario di apertura

Dovrà essere garantita l'apertura minima con orario dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 19:00.

Il gestore è tenuto all'apertura annuale del locale al pubblico, compresi i giorni festivi e prefestivi, e potrà essere fatta una chiusura continuata per ferie per un massimo di 15 giorni consecutivi e un giorno a settimana di chiusura per riposo, previo accordo con il Comune. Potranno essere proposti eventuali orari di apertura, ulteriori rispetto al minimo richiesto.

Durata, recesso, risoluzione ed eventuali indennizzi

- 1) Il Comune concede i locali in gestione a titolo gratuito per un periodo di anni sei, eventualmente prorogabili per ulteriori anni sei, con decorrenza dal giorno della sottoscrizione del relativo contratto.

L'attività potrà essere iniziata solo a seguito di conseguimento della prescritta autorizzazione amministrativa ai sensi della L.P. 14 luglio 2000, n. 9.

- 2) Il Comune ha facoltà di recesso con preavviso di mesi tre, senza corresponsione di alcun indennizzo, nei seguenti casi:
 - a) avvenuto accertamento di grave inadempimento in ordine agli obblighi assunti, ivi compreso quello di rispettare gli orari, il periodo di apertura e la puntualità dei servizi principale ed accessori offerti;
 - b) nel caso di reiterate violazioni di provvedimenti adottati dall'amministrazione comunale o da altra autorità amministrativa sotto il profilo della sicurezza, della sanità o dell'igiene;
- 3) Il contratto è risolto di diritto nei seguenti casi:
 - a) quando siano adottati provvedimenti dai quali derivi il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione a carico del gestore, senza la corresponsione di alcun indennizzo;
 - b) per sopravvenuto imprevedibile e prevalente interesse pubblico risultante da motivato provvedimento amministrativo, con la corresponsione di un equo indennizzo;
 - c) in tutti i casi di perdita dei requisiti per lo svolgimento dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, senza la corresponsione di alcun indennizzo.

1. INOLTRO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA

Per essere ammessi alla procedura concorsuale è necessario far pervenire, secondo le modalità di seguito illustrate, un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente la documentazione di cui al successivo paragrafo 3), indirizzandolo specificatamente a:

COMUNE di SARNONICO – VIA MENDOLA N. 1 – 38011 SARNONICO (TN)

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL GIORNO 14 maggio 2021

a pena di esclusione dalla gara.

Sull'esterno del plico dovrà essere riportata chiaramente, oltre all'indirizzo e nome del mittente, la seguente dicitura: "Offerta per la gara relativa all'affidamento in concessione dei locali destinati a pubblico esercizio/bar ed attività complementari ubicato nella frazione di Seio del Comune di Sarnonico".

Il plico dovrà essere recapitato in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico inoltrato da corriere specializzati;
- mediante consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Sarnonico, il quale ne rilascia apposita ricevuta.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno ammessi alla gara gli offerenti i cui plichi dovessero pervenire all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltrò sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che dovessero pervenire all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Possono partecipare alla gara i soggetti che, alla data di presentazione dell'offerta, possiedono i seguenti requisiti:

a) iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio per le attività cui si riferisce l'offerta presentata. Le ditte partecipanti possono prescindere da tale requisito a condizione che regolarizzino l'iscrizione al Registro delle Imprese prima della sottoscrizione del contratto;

b) requisiti morali:

1. non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del Codice Penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956 n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla Legge 31 maggio 1965 n. 575, ovvero a misure di sicurezza;
2. non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al punto 1., o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi a infrazioni alle norme sui giochi;
3. il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del punto 1., lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del punto 2., permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;
4. il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione;
5. in caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai punti 1. e 2. devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai punti 1. e 2. devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale;

c) requisiti professionali:

l'art. 5 della Legge Provinciale 14 luglio 2000 n. 9 ha fissato nuovi requisiti per esercitare l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Non è più necessario iscriversi al

R.E.C. e detta iscrizione è stata sostituita dal possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali:

- a) avere frequentato, con esito positivo, un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;
- d) l'essere stato iscritto nel registro degli esercenti il commercio (R.E.C.) di cui all'articolo 1 della L. 11.06.1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande, o aver superato con esito positivo l'apposito esame.

Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui sopra devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

Il possesso dei citati requisiti morali e professionali può essere comprovato tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione sottoscritta dal soggetto interessato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferma restando in capo al Comune la possibilità di effettuare le verifiche nei termini e secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

Per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande i requisiti devono essere posseduti dai soggetti individuati dagli artt. 5 e 16 della L.P. 14 luglio 2000 n. 9 e dall'art. 15 del D.P.P. 14 giugno 2001 n. 21-72/Leg.

Possono partecipare alla gara le persone fisiche in possesso dei requisiti professionali anche se non in possesso di partita IVA. In caso di aggiudicazione detti soggetti dovranno provvedere all'apertura della partita IVA entro i termini stabiliti dalla presentazione della documentazione di cui al successivo paragrafo 6 "Verifica dei requisiti".

Oltre ai suddetti requisiti i soggetti interessati alla gara dovranno altresì garantire il possesso degli ulteriori requisiti generali, da dichiarare secondo quanto previsto al successivo punto 3) "Documentazione da presentare e modalità di partecipazione alla gara".

3. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Nel plico esterno indicato al paragrafo 1) devono essere inseriti, a pena di esclusione, rispettivamente:

- la dichiarazione di partecipazione Allegato A;
- la dichiarazione indicata nel successivo punto 3.A Allegato 1.;
- il plico contenente l'offerta tecnica, descritto nel successivo punto 3.B (PLICO I - Offerta tecnica);

Tutta la documentazione richiesta deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta da persona abilitata ad impegnare validamente l'impresa in qualità di legale rappresentante o procuratore dell'impresa medesima. Tale soggetto deve risultare dalla dichiarazione resa ai sensi del

successivo punto 3.A, o da apposito titolo di legittimazione (procura o altro) prodotto in originale o in copia autenticata.

L'offerta tecnica di cui al punto 3.B (Allegato 2) dovrà essere redatta in carta legale o resa legale (marca da bollo da Euro 16,00 ogni 4 facciate).

3.A) DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Nel plico esterno deve essere inserita - a pena di esclusione - unitamente al PLICO I - Offerta tecnica, la seguente documentazione:

- la dichiarazione di partecipazione Allegato A;
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione (come da allegato n. 1) successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante dell'impresa o da persona abilitata ad impegnare validamente l'impresa, ai sensi e secondo le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante:
 1. il possesso di almeno uno dei requisiti professionali indicati;
 2. il possesso dei requisiti soggettivi e morali previsti dall'art. 5 della Legge Provinciale 14 luglio 2000 n. 9 che rimanda all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59;
 3. l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio I.A.A. o equivalente registro professionale o commerciale per le attività oggetto del presente bando, con indicazione del numero di codice dell'attività e l'elenco dei legali rappresentanti con relativa qualifica (riportando cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza);

oppure

di non essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. e di impegnarsi a regolarizzare l'iscrizione al registro medesimo prima della stipulazione del contratto;

- 4. che l'offerente si è recato sul posto dove deve essere gestita l'attività, prendendo conoscenza dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla gestione stessa;
- 5. di non avere rapporti di controllo (come controllante o come controllata), con le imprese concorrenti alla gara di cui trattasi, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;
- 6. che l'offerente nell'esercizio della propria attività non ha commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'Amministrazione;
- 7. di aver preso visione degli atti di gara e dello schema di contratto e di accettare tutte le clausole e le condizioni generali e speciali in esse contenute, compreso il divieto di installare macchine da gioco;
- 8. di aver formulato l'offerta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove deve prestarsi il servizio e delle norme previdenziali ed assistenziali.

I raggruppamenti temporanei devono attenersi a quanto previsto dall'art. 24 della L.P. n. 23/1990 e ss.mm. e la documentazione di cui al presente paragrafo 3.A dovrà essere presentata da ogni singola impresa raggruppata.

Ai sensi dell'art. 24 della L.P. n. 23/1990 le imprese riunite in raggruppamento temporaneo o che intendono raggrupparsi presentano offerta congiunta sottoscritta da ciascuna di esse e contenente la specifica indicazione delle parti dell'attività che saranno eseguite dalle singole imprese, nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione, di conformarsi alla disciplina prevista dallo stesso articolo 24, conferendo mandato speciale unitario con rappresentanza ad una di esse indicata quale impresa capogruppo, in forma di atto pubblico, in conformità a quanto previsto dall'art. 24 della L.P. 23/90.

I consorzi dovranno indicare le imprese per conto delle quali presentano l'offerta e le parti di servizi che saranno eseguite dalle stesse.

L'OFFERENTE DOVRÀ ALTRESÌ DICHIARARE, sempre secondo le modalità di cui al precedente punto 2) del presente paragrafo:

1. l'inesistenza delle cause di esclusione (o la posizione relativa a ciascuna di tali cause di esclusione), di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
2. di possedere la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione, con particolare riferimento all'attività di gestione del servizio in parola;
3. di accettare, senza riserva alcuna ed ogni eccezione rimossa, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del codice civile, tutte le condizioni contenute nell'avviso di asta pubblica, di cui si ha perfetta conoscenza avendone preso visione;
4. di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente;
5. **di aver preso visione dei luoghi ove verrà eseguito il servizio e di essere in possesso dell'attestazione di sopralluogo rilasciata dall'Amministrazione;**
6. di impegnarsi, nel caso risultasse aggiudicatario, a presentare, prima di iniziare l'attività, la richiesta per il rilascio di apposita autorizzazione amministrativa prevista dalla L.P. 14 luglio 2000, n. 9;
7. di assumere a proprio carico tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto (imposta di registro, bolli, diritti di segreteria, ecc.) nessuna esclusa ed eccettuata, costituendo a tal fine specifico deposito spese contrattuali;
8. di impegnarsi, nel caso risultasse aggiudicatario, a sottoscrivere il verbale di consegna dei locali.

Al fine di evitare omissioni od errori si consiglia vivamente l'utilizzo dei modelli allegati al presente bando (Allegato A ; Allegato n. 1 ; Allegato n. 2) per la presentazione rispettivamente dell'offerta e delle relative dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3.

3.B) OFFERTA TECNICA

La presentazione e la formulazione dell'offerta tecnica deve avvenire secondo le modalità indicate nel presente punto.

Il Plico I, contenente l'offerta tecnica, deve:

- essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dall'offerente o da persona abilitata ad impegnare validamente l'impresa;
- recare l'indicazione della denominazione o ragione sociale dell'offerente, nonché la dicitura "PLICO I - OFFERTA TECNICA".

Nel plico debitamente sigillato e controfirmato, deve essere inserita la documentazione costituente l'offerta tecnica redatta conformemente all'allegato n. 2 al presente bando.

Gli impegni assunti con la documentazione di cui sopra, costituiranno altrettante obbligazioni contrattuali i cui contenuti costituiscono caratteristiche minime inderogabili per la gestione dell'attività.

4. PROCEDURA DI GARA

L'asta pubblica di cui in oggetto è espletata con il procedimento di seguito indicato.

La Commissione di gara si riunisce in seduta pubblica nel giorno, luogo ed ora indicati nel presente bando, e procede alla verifica della regolarità della presentazione dei plichi e, conseguentemente, ad ammettere o escludere i concorrenti dalla gara. Procede, di seguito, all'apertura dei plichi ritualmente presentati dai soggetti partecipanti alla gara, ed alla verifica della regolarità del loro contenuto. In particolare la Commissione verifica la regolarità e completezza della documentazione presentata, provvedendo all'ammissione alla successiva fase di gara dei soli concorrenti la cui documentazione sia conforme alle prescrizioni del presente bando. La Commissione provvede di seguito a verificare la regolarità formale del Plico I presentato dai concorrenti ammessi e contenente l'offerta tecnica.

Ciascun PLICO I - OFFERTA TECNICA risultato conforme a quanto richiesto nel presente bando, viene aperto e la Commissione procede a constatare la completezza della documentazione nello stesso contenuta. Ciascun documento viene siglato dal Presidente di gara.

Il Presidente di gara dichiara quindi chiusa la fase pubblica della gara.

I lavori della Commissione di gara seguiranno in seduta riservata per l'esame dei documenti contenuti nel PLICO I - OFFERTA TECNICA, presentati dai concorrenti ammessi, per la verifica della loro conformità alle prescrizioni del presente bando, e la conseguente ammissione al proseguo della gara. La Commissione procede, quindi, con l'assegnazione dei punteggi relativi agli elementi di seguito indicati. In caso di raggruppamento temporaneo, l'attribuzione del punteggio avviene valutando la documentazione complessivamente presentata dal raggruppamento stesso.

5. ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Trattandosi di elementi la cui valutazione non discende da un criterio oggettivo o matematico, l'attribuzione del punteggio ad opera della Commissione è motivata.

In considerazione della complessità della valutazione condotta, la Commissione si riserva la facoltà di convocare tutti i concorrenti per avere chiarimenti o ragguagli sulle offerte presentate. La convocazione avviene mediante comunicazione a mezzo posta elettronica nella quale sono indicati giorno, ora e luogo della riunione, il concorrente interessato ed i chiarimenti allo stesso richiesti. I chiarimenti forniti dall'interessato sono assunti a verbale dalla Commissione ad integrazione dell'offerta presentata, sempreché ciò non ne comporti modificazione a danno degli altri concorrenti.

La valutazione delle offerte potrà arrivare a un massimo **di 100 punti** risultante dalla somma dei punti attribuiti applicando i seguenti criteri.

1) ATTIVITÀ RICREATIVA, CULTURALE E SOCIALE: **punti da 0 a max 35.**

- impegno a tollerare l'eventuale mescita o somministrazione di bevande o cibo in occasione di feste paesane o eventi ricreativi in cui sono coinvolte le associazioni del paese;
- impegno ad organizzare piccoli intrattenimenti musicali, compatibilmente con il rispetto degli orari e dei regolamenti comunali;
- impegno ad organizzare tornei vari (giochi a carte, tornei per anziani, etc.);
- impegno ad organizzare assaggi gratuiti di prodotti e serate o eventi a tema con prodotti tipici locali (es. formaggi, vini, etc.);
- impegno ad organizzare, in autonomia o in collaborazione con l'amministrazione comunale, eventi culturali, mostre fotografiche o altri eventi di intrattenimento culturale;
- impegno a mettere a disposizione degli utenti, per la lettura in loco, almeno un quotidiano locale e un quotidiano sportivo;
- impegno ad installare un televisore;
- impegno ad integrare i servizi televisivi con programmi a pagamento (pay-per-view).

2) ATTIVAZIONE DI ATTIVITÀ COMPLEMENTARI: punti da 0 a max 10.

Sono attribuiti punti 2 per ogni attività complementare aggiuntiva rispetto all'attività “*di postazione multimediale con collegamento internet aperto al pubblico e accesso posta elettronica, servizio telefax e fotocopie aperto al pubblico (con postazione PC dedicata) e di servizio di connessione WiFi (Wireless Fidelity) che consenta ai clienti del locale l'accesso a internet dai supporti privati (notebook, tablet, smartphone)*”, che dovrà essere garantita.

- rivendita di giornali quotidiani e riviste;
- servizi di pagamento (bollo auto, bollettini, etc.);
- vendita di almeno dieci referenze di prodotti trentini e/o del commercio equo e solidale;
- vendita di almeno dieci referenze di prodotti biologici e/o per celiaci;
- servizio gratuito di consegna della spesa a domicilio nella località in cui opera l'unità operativa locale dell'esercizio commerciale;

3) ORARIO DI APERTURA: punti da 0 a max 10.

Sono attribuiti punti 2 (fino ad un massimo di 10 punti) per ogni ora giornaliera aggiuntiva rispetto alle 7 minime che dovranno essere garantite per l'apertura al pubblico. Gli orari proposti dovranno comunque rispettare le norme di settore.

4) ATTIVITA' DI RILEVANZA TURISTICA: punti da 0 a max 8.

- iniziative od attività di valenza turistico-ricettiva, ricreativa, culturale e sociale;
- installazione, attivazione e gestione di un punto di officina/ricarica per biciclette elettriche all'esterno della struttura.

5) IMPIEGO DI ALIMENTI DI QUALITA': punti da 0 a max 12.

Saranno attribuiti punti 2 (fino a un massimo di punti 12) nel caso in cui il titolare si impegni ad utilizzare i seguenti generi alimentari

- panini non confezionati;
- gelati non confezionati;
- marmellate, mieli, frutta e verdura di stagione di origine locale;
- salumi e formaggi trentini;
- vini e distillati trentini;
- prodotti senza glutine.

6) GIOVANE IMPRENDITORIA: punti 10.

Saranno attribuiti punti 10 per il richiedente di età non superiore ad anni 35 compiuti alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

7) ULTERIORE ESPERIENZA PROFESSIONALE NEL SETTORE. Punti da 0 a max 15

Saranno attribuiti punti 1 fino ad un massimo di punti 15 per ogni ulteriore anno di conduzione diretta dell'attività di pubblico esercizio da parte dell'offerente rispetto ai 2 minimi richiesti per la partecipazione alla gara (qualora costituiscano possesso del requisito professionale), o per ogni ulteriore anno di lavoro come dipendente qualificato addetto alla somministrazione di alimenti e bevande, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o in qualità di coadiutore familiare comprovata dall'iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale.

Delle operazioni compiute dalla Commissione in seduta riservata viene redatto, a cura della Commissione stessa, apposito verbale, del cui esito è data lettura nella successiva seduta pubblica di gara.

Terminate le operazioni di valutazione, la Commissione proseguirà la gara in seduta pubblica, dandone notizia ai partecipanti mediante comunicazione telefonica o posta elettronica, durante la quale comunicherà i risultati della valutazione condotta.

Nella stessa seduta pubblica, la Commissione procederà infine, sulla scorta delle valutazioni condotte, alla formazione della graduatoria finale.

Nel caso in cui due concorrenti abbiano conseguito il medesimo punteggio e siano stati posti a pari merito al primo posto della graduatoria, si procederà, nel corso della stessa seduta pubblica, ad estrazione a sorte dell'aggiudicatario.

Nell'eventualità che il numero delle offerte presentate e la documentazione trasmessa permetta una celere attività della Commissione giudicatrice, la valutazione delle stesse potrà essere fatta in un'unica seduta continuativa con le modalità operative sopra esposte.

Nel caso in cui alla gara sia ammesso un solo concorrente, l'aggiudicazione è disposta a favore dello stesso purché la Commissione di gara ritenga l'offerta conforme alle prescrizioni del presente bando.

La Commissione di gara dispone l'aggiudicazione al concorrente classificatosi al primo posto nella graduatoria finale formulata in base agli esiti della valutazione condotta.

6. VERIFICA DEI REQUISITI

L'Amministrazione procede nei confronti del soggetto aggiudicatario alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara in conformità al presente bando di gara tramite l'acquisizione d'ufficio della relativa documentazione:

- a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente per territorio contenente:
 - l'indicazione dei Legali rappresentanti per le imprese individuali e per le Società diverse da quelle in nome collettivo oppure di tutti i soci per le Società in nome collettivo ivi compresi i soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara;
 - l'attestazione che la Società stessa non si trova in stato di fallimento, liquidazione o concordato e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data di rilascio del certificato stesso;
- b) certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti riferito:
 - al Titolare, se trattasi di Impresa individuale;
 - a tutti i soci, se trattasi di Società in nome collettivo;
 - a tutti i soci accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice;
 - agli Amministratori muniti di rappresentanza, per qualsiasi tipo di società di capitali;
 - in ogni caso al Procuratore che rappresenti l'Impresa nella procedura di gara;
 - in ogni caso ai soggetti sopra indicati cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente bando;
- c) documento unico di regolarità contributiva (DURC) o certificazioni INPS ed INAIL nel cui ambito territoriale ha sede l'Impresa, attestanti la regolarità della posizione dell'Impresa stessa nei riguardi degli obblighi assicurativi, contributivi ed antinfortunistici;

- d) certificazione rilasciata dai competenti uffici attestanti l'ottemperanza dell'Impresa alle norme di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- e) certificazione rilasciata dalla competente Agenzia delle Entrate attestante la regolarità dell'Impresa per quanto riguarda il pagamento di imposte e tasse;
- f) se ed in quanto dovuta, la documentazione antimafia per verificare se non risulta pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m., né sussista alcuno dei divieti previsti dal medesimo articolo.

L'Amministrazione, per la verifica dei requisiti d'ufficio, può richiedere la collaborazione delle Imprese interessate.

Per le Imprese straniere, non residenti in Italia, la verifica prevista dal presente paragrafo è disposta in conformità alle prescrizioni del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione richiede, inoltre, all'Impresa aggiudicataria la presentazione della documentazione (in originale o in copia autenticata e debitamente bollata) - **ENTRO 10 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELLA GARA** - necessaria per la comprova degli ulteriori requisiti richiesti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara anche nei confronti di Imprese diverse dall'aggiudicataria secondo le modalità sopra indicate.

In caso di accertata insussistenza dei requisiti di partecipazione o sussistenza di cause di esclusione, in contrasto con le dichiarazioni del concorrente la stazione appaltante procede all'annullamento della disposta aggiudicazione ed alla conseguente nuova aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

7. CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato con spese a carico del comodatario, a seguito del verbale di aggiudicazione. Il termine verrà fissato dall'Amministrazione comunale, previa presentazione da parte dell'aggiudicatario di quanto segue:

- versamento delle SPESE CONTRATTUALI nell'importo che sarà richiesto dall'Amministrazione stessa. A tal fine si specifica che il contratto si stipulerà in forma pubblico-amministrativa;
- **DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO** pari ad **€ 10.000,00** (Euro diecimila/00). La costituzione del deposito cauzionale può avvenire tramite deposito in contanti, oppure titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione appaltante, oppure fideiussione bancaria. In caso di cauzioni costituite in contanti oppure titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione appaltante, il relativo deposito deve essere effettuato presso il Tesoriere dell'Amministrazione appaltante (Tesoriere comunale Cassa Rurale Novella ed Alta Anaunia Agenzia di Fondo IBAN IT38 Q082 0067 1300 0000 8006 454) mentre all'Amministrazione deve essere consegnata unicamente la quietanza rilasciata dal Tesoriere dell'Amministrazione appaltante dell'avvenuto deposito. Nel caso in cui l'Impresa presenti fideiussione bancaria, le stesse dovranno avere i requisiti comunicati dall'Amministrazione comunale. Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale;
- Il gestore è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa con primaria compagnia, per rischio locativo sino ad € 500.000,00 e per l'arredamento ed attrezzature che vengono affidate sino ad € 80.000,00; il locatario è inoltre tenuto a stipulare apposita assicurazione RCT/RCO con massimale non inferiore ad € 2.000.000 per RCT e € 2.000.000 per RCO, che tenga indenne

l'amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità civile per danni diretti ed indiretti cagionati a terzi e prestatori di lavoro in ragione dell'esercizio dell'attività;

- le società per azioni, in accomandita per azione, a responsabilità limitata, cooperative per azioni o a responsabilità limitata e per i consorzi, prima della stipulazione del contratto, devono presentare le comunicazioni prescritte dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, relativo alla composizione societaria;
- ai sensi dell'art. 16 dello schema di contratto è espressamente vietata la subconcessione, pena la decadenza della concessione.

Si fa presente che il concessionario è obbligato a presentare prima dell'inizio dell'attività, pena la decadenza della concessione, la richiesta per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa della L.P. 14.7.2000 n. 9.

8. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati acquisiti ai fini della presente procedura di gara saranno trattati secondo le regole dettate dalla normativa vigente. Al presente bando di gara viene allegata l'informativa privacy.

9. NORME DI RIFERIMENTO

Sono applicabili al presente appalto tutte le ulteriori norme previste nella L.P. 19.07.1990 n. 23 e ss.mm. e relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22.05.1991, n. 1040/Leg. nonchè le disposizioni contenute nel Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 18.04.2016, n. 50.

10. ULTERIORI INFORMAZIONI

Per il sopralluogo obbligatorio la ditta dovrà prendere contatti con l'ufficio protocollo richiedendo l'appuntamento congiunto con un dipendente incaricato.

L'orario minimo di apertura fissato dall'amministrazione comunale dovrà essere rispettato, salvo eventuali limitazioni di apertura stabilite da norme locali o nazionali, anche in riferimento a misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il mancato rispetto delle modalità previste nel presente bando per la presentazione dell'offerta potrà comportare l'esclusione dalla gara, qualora costituisca violazione del principio di imparzialità, fermi restando i casi in cui sia stata già espressamente prevista l'esclusione.

Si precisa che l'offerente rimane impegnato con la presentazione dell'offerta, per un periodo di n. 180 (centottanta) giorni, trascorsi i quali potrà svincolarsi dall'impegno.

Per quanto riguarda l'eventuale partecipazione da parte di raggruppamenti temporanei di imprese si farà riferimento, come sopra richiamato, all'art. 24 della L.P. n. 23/1990 e ss.mm. ed alle ulteriori norme previste dal D.lgs. 18.04.2016, n. 50.

Qualora l'Impresa non aderisca, salvo casi di forza maggiore, all'invito di stipulare il contratto conseguente all'aggiudicazione entro il termine stabilito e comunicato all'Impresa dall'Amministrazione appaltante, o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure l'Autorità prefettizia comunichi cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi del D.P.R. n. 252/1998 ed in ogni altro caso in cui non si possa addivenire alla stipula del contratto per fatto imputabile all'Impresa, l'Amministrazione procede eventualmente a richiedere il risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia, con riserva per l'Amministrazione di aggiudicare la gara al concorrente che segue nella graduatoria.

Il presente bando ed i relativi allegati sono pubblicati all'Albo telematico comunale, sul sito internet istituzionale del Comune al seguente indirizzo: <http://www.comune.sarnonico.tn.it/>

Eventuali informazioni possono essere richieste al Comune di Sarnonico, tel. 0463/831263 e 0463/850650.

Responsabile del presente procedimento è il Segretario comunale, deputato a rispondere alle richieste di chiarimento, da effettuarsi comunque per iscritto (e-mail: comune@comune.sarnonico.tn.it PEC: comune@pec.comune.sarnonico.tn.it).

Ad avvenuta aggiudicazione e consegna di tutta la documentazione richiesta all'aggiudicatario, comprensiva della polizza fideiussoria, polizza assicurativa, verrà sottoscritto il contratto di COMODATO GRATUITO.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di gara, si rimanda alle disposizioni di cui alla Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23, alla Legge Provinciale 14 luglio 2000 n. 9, all'art. 61 della Legge Provinciale 30 luglio 2010 n. 17, alle deliberazioni della Giunta Provinciale in materia di multiservizi, all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010 n. 59 e s.m.i. ed altre leggi vigenti in materia.

La Commissione di gara escluderà dalla gara i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, dal D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

I dati acquisiti ai fini della presente procedura saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa sulla privacy, di cui all'Informativa allegata.

Il Segretario comunale
Carlo Gius



ALLEGATI:

- Allegato A) dichiarazione di partecipazione
- Allegato n. 1) dichiarazione di cui al punto 3A;
- Allegato n. 2) dichiarazione di offerta tecnica di cui al punto 3B);
- Schema di contratto
- Planimetria
- Informativa privacy

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 2016/679

La informiamo che i Suoi dati, siano essi personali, di categorie particolari o giudiziari, sono trattati nel rispetto delle disposizioni di tutela contenute nel **General Data Protection Regulation 2016/679** e delle disposizioni compatibili del "Codice in materia di protezione dei dati personali" approvato con D.lgs. 30.6.2003, n. 196 e ss.mm., sia sotto il profilo procedimentale che della custodia atta a garantirne la riservatezza.

Sono utilizzati strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità, e misure organizzative anche fisiche che garantiscono liceità, correttezza, e trasparenza dei trattamenti, ed esattezza, integrità, riservatezza e minimizzazione dei dati trattati.

La limitazione delle finalità e la limitazione della conservazione sono descritte di seguito.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Sarnonico, nella persona del Sindaco pro tempore.

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) è il legale rappresentante del comune di Sarnonico (Tn).

Finalità del trattamento

Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico come da adempimenti derivanti dalla Legge sulla comunicazione pubblica, alla Legge sull'accessibilità e al Codice dell'Amministrazione Digitale.

I dati personali forniti dagli utenti possono essere trattati per:

1. finalità istituzionali, per tutte quelle materie e, quindi, per tutti quei procedimenti disciplinati specificatamente da apposite norme e/o regolamenti comunali
2. per scelte strategiche del Comune di Sarnonico sempre coerenti con l'interesse pubblico (invio di materiale informativo, accesso ai servizi, ecc.).

Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, i dati verranno trattati tramite strumenti cartacei, informatici e telematici dal titolare e/o dagli incaricati del trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e comunque mediante strumenti idonei a garantire la loro sicurezza e riservatezza.

I dati che confluiscano nelle anagrafiche dei sistemi informatici di gestione documentale e di gestione della contabilità possono essere riutilizzati in nuove attività di trattamento coerenti con i fini istituzionali.

Diritti dell'interessato

I diritti dell'interessato sono descritti negli artt. 15, 16, 17, 18, 20, 21 del GDPR 2016/679:

- diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che lo riguardano, l'accesso agli stessi, le relative informazioni elencate nell'art. 15;
- diritto di ottenere la rettifica dei dati senza ingiustificato ritardo, inclusa l'integrazione dei dati;
- diritto di ottenere la cancellazione dei dati, alle condizioni di cui all'art. 17;
- diritto di ottenere la limitazione del trattamento e la comunicazione di eventuale revoca della stessa, sussistendone i presupposti descritti all'art. 18 del GDPR;
- diritto alla portabilità dei dati, alle condizioni di cui all'art. 20;
- diritto di opporsi al trattamento dei dati personali alle condizioni di cui all'art. 21.

Diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante

L'interessato può proporre al Garante per la protezione dei dati personali un reclamo ai sensi dell'art. 142 del D.lgs 30.03.2003, n. 196 e ss.mm..

ALLEGATO N. 1 - DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO 3A)

Spett.le
COMUNE DI Sarnonioco
Via Mendola, n. 1
38011 SARNONICO (TN)

OGGETTO: ASTA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL PUBBLICO ESERCIZIO SITO NELLA FRAZIONE DI SEIO IN PIAZZA S. GIORGIO N. 2 (P.ED. 46 CC SEIO I) DEL COMUNE DI SARNONICO, DESTINATO A BAR ED ATTIVITÀ COMPLEMENTARI MULTISERVIZI.

DICHIARAZIONE relativa al possesso dei requisiti.

Il/la sottoscritto/a

nato a (.....), il C.F.

Titolare/legale rappresentante/procuratore speciale/procuratore generale dell'impresa

.....
con sede legale in (.....)

in Via (.....)

C.F./P.IVA

Indirizzo PEC

Tel n. Fax n.

(se recapito diverso dalla sede legale) il recapito ove inviare eventuali comunicazioni è il seguente:

.....
nel presentare offerta per quanto in oggetto, sotto la propria personale responsabilità, consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

dichiara

che le proprie generalità sopra indicate e la propria qualità di Titolare/legale rappresentante/procuratore speciale/procuratore generale dell'impresa sopra indicata corrispondono al vero;

1. di essere iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio per le attività cui si riferisce l'offerta presentata. Le ditte partecipanti possono prescindere da tale requisito a

condizione che regolarizzino l'iscrizione al Registro delle Imprese prima della sottoscrizione del contratto;

(oppure)

- di non essere iscritto nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio I.A.A. e di impegnarsi a regolarizzare l'iscrizione al registro medesimo prima della stipulazione del contratto;
- 2. essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dalla L.P. 9/2000:
 - a) la frequenza con esito positivo di un corso professionale per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, fra quelli istituiti o riconosciuti dalle Regioni o dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano;
 - b) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;
 - c) la prestazione di servizio, per almeno due anni continuativi negli ultimi cinque, o, se trattasi di servizio stagionale, per periodi di almeno tre mesi continuativi fino al raggiungimento dei due anni negli ultimi cinque, presso imprese esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione, alla produzione o all'amministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore;
 - d) l'essere stato iscritto nel registro degli esercenti il commercio (R.E.C.) di cui all'articolo 1 della L. 11.06.1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande, o aver superato con esito positivo l'apposito esame;
- 3. di essere in possesso dei requisiti soggettivi e morali previsti dall'art. 5 della L.P. 14 luglio 2000, n. 9 che rimanda all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 relativamente allo svolgimento dell'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo avere ottenuto la riabilitazione;
 - b) di non avere riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del Codice Penale;
 - e) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

- f) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al Libro I del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. ed ii. o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. ed ii;
- g) di non trovarsi nelle condizioni di cui al precedente punto 2, e di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi a infrazioni alle norme sui giochi.

N.B.:

- il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del precedente punto 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del successivo punto 1, lettera g), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;
- il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
- in caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui al precedente punto 1, lettere b), c), d), e) ed f), ai sensi del successivo punto 1, lettera g) devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 85, comma 2 del D.Lgs.06 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. ed ii.

In caso di impresa individuale i citati requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

4. l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/2001, comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrarre con le pubbliche amministrazioni;
5. l'inesistenza di condanne penali o di provvedimenti che riguardano l'attuazione di misure di prevenzione, espressamente riferite ai soggetti dell'impresa, di cui all'art. 85, comma 2 del D.Lgs.06 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. ed ii.;
6. **di essersi recato sul posto dove deve essere gestita l'attività, prendendo conoscenza dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla gestione stessa e di essere in possesso dell'attestazione di sopralluogo rilasciata dall'Amministrazione;**
7. di non avere rapporti di controllo (come controllante o come controllata), con altri soggetti concorrenti alla gara di cui trattasi, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;
8. di non avere commesso nell'esercizio della propria attività errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'Amministrazione;
9. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;
10. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

11. di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai fini della partecipazione a gare pubbliche;
12. di aver preso visione degli atti di gara e dello schema di contratto e di accettare tutte le clausole e le condizioni generali e speciali in esse contenute, compreso il divieto di installare macchine da gioco;
13. di aver formulato l'offerta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove deve prestarsi il servizio e delle nonne previdenziali ed assistenziali;
14. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo ottemperato alle disposizioni della L. 23.03.1999, n. 68, ovvero non essendo soggetto alla loro applicazione;
15. l'inesistenza delle cause di esclusione (o la posizione relativa a ciascuna di tali cause di esclusione), di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
16. di possedere la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione, con particolare riferimento all'attività di gestione del servizio in parola;
17. di accettare, senza riserva alcuna ed ogni eccezione rimossa, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del codice civile, tutte le condizioni contenute nell'avviso di asta pubblica, di cui si ha perfetta conoscenza avendone preso visione;
18. di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente;
19. di aver preso visione dei luoghi ove verrà eseguito il servizio e di essere in possesso dell'attestazione di sopralluogo rilasciata dall'Amministrazione;
20. di impegnarsi, nel caso risultasse aggiudicatario, a presentare, prima di iniziare l'attività, la richiesta per il rilascio di apposita autorizzazione amministrativa prevista dalla L.P. 14 luglio 2000, n. 9;
21. di assumere a proprio carico tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto (imposta di registro, bolli, diritti di segreteria, ecc.) nessuna esclusa ed eccettuata, costituendo a tal fine specifico deposito spese contrattuali;
22. di impegnarsi, nel caso risultasse aggiudicatario, a sottoscrivere il verbale di consegna dei locali.

Firma

(timbro e firma leggibile)

Allegato: copia fotostatica di un documento di riconoscimento del soggetto firmatario in corso di validità (Carta d'Identità/Patente di guida/Passaporto)

ALLEGATO N. 2 - DICHIARAZIONE DI OFFERTA TECNICA DI CUI AL PUNTO 3B)
(marca da bollo da Euro 16,00 ogni 4 facciate).

Spett.le
COMUNE DI SARNONICO
Via Mendola N. 1
38011 SARNONICO (TN)

OGGETTO: ASTA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL PUBBLICO ESERCIZIO SITO NELLA FRAZIONE DI SEIO IN PIAZZA S. GIORGIO N. 2 (P.ED. 46 CC SEIO I) DEL COMUNE DI SARNONICO, DESTINATO A BAR ED ATTIVITÀ COMPLEMENTARI MULTISERVIZI.

OFFERTA TECNICA

Il/la sottoscritto/a
nato a (.....), il C.F.
Titolare/legale rappresentante/procuratore speciale/procuratore generale dell'impresa
.....
con sede legale in (.....)
in Via (.....)
C.F./P.IVA
Indirizzo PEC
Tel n. Fax n.
(se recapito diverso dalla sede legale) il recapito ove inviare eventuali comunicazioni è il seguente:
.....

Presenta la seguente OFFERTA TECNICA:

1. ATTIVITÀ RICREATIVA, CULTURALE E SOCIALE: punti da 0 a max 35.

.....
.....
.....
.....

2. ATTIVAZIONE DI ATTIVITÀ COMPLEMENTARI: punti da 0 a max 10.

3. ORARIO DI APERTURA: punti da 0 a max 10.

.....
.....
.....

4. ATTIVITA' DI RILEVANZA TURISTICA: punti da 0 a max 8.

5. IMPIEGO DI ALIMENTI DI QUALITA': punti da 0 a max 12.

6. GIOVANE IMPRENDITORIA: punti 10.

.....

7. ULTERIORE ESPERIENZA PROFESSIONALE NEL SETTORE. Punti da 0 a max 15

.....

.....

.....

.....

Il punteggio massimo verrà attribuito dalla commissione tecnica alla migliore proposta complessiva.

_____ , lì _____
(luogo)

Firma

(timbro e firma leggibile)

Allegato: copia fotostatica di un documento di riconoscimento del soggetto firmatario in corso di validità (Carta d'Identità/Patente di guida/Passaporto)

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI SARNONICO

PROVINCIA DI TRENTO

Schema di CONTRATTO DI COMODATO gratuito locali comunali p.ed. 46 C.C. Seio I per la conduzione di pubblico esercizio.

Il giorno _____ del mese di _____ anno duemilaventuno, presso la sede comunale tra le Parti:

- xxx, nato a xxx il 0.0.19 e domiciliato per la carica in Sarnonico, presso la sede comunale di Sarnonico, Sindaco pro tempore del Comune di Sarnonico, il quale agisce in nome e per conto dell'Amministrazione che rappresenta (c.f. 00256300229) e a ciò autorizzato ai sensi della deliberazione della Giunta comunale n. xx del xx.xx.2021;
- _____ nato a _____ il _____, residente a _____, C.F. _____, che agisce quale rappresentante legale della _____. (P.IVA _____).

PREMESSE:

Nel 2017 l'Amministrazione comunale ha portato a termine la ristrutturazione e l'acquisto dell'arredamento del locale per ritrovo e somministrazione di alimenti e bevande ubicato nella frazione di Seio in Piazza S. Giorgio n. 2 (p.ed. 46 CC Seio I) del comune di Sarnonico, beneficiando del contributo a valere sull'art. 61 *Interventi per favorire l'insediamento e la permanenza di attività economiche in zone montane* della LP 30.07.2010, n. 17 *Disciplina dell'attività commerciale*.

Secondo quanto previsto dall'art. 61 della LP n. 17/2010 e nel rispetto dei criteri e delle modalità di attuazione di cui alle deliberazioni della Giunta Provinciale:

- il Comune deve concedere i locali a titolo gratuito per tutto il periodo di attività dell'esercizio "multi servizi" e comunque per un periodo non inferiore a sei anni, con obbligo da parte del comodatario di restituire gli stessi nello stato in cui si trovano all'atto della consegna. Ai fini della scelta del soggetto gestore il Comune deve tenere conto della partecipazione a corsi di aggiornamento specificamente dedicati all'attività "multi servizi". Trascorsi i primi sei anni i locali saranno concessi sempre a titolo gratuito alla stessa impresa con la quale era stato sottoscritto il contratto di comodato originario, salvo motivate ragioni da documentare connesse alla gestione dell'esercizio.

- i locali oggetto delle agevolazioni sono soggetti a vincolo di destinazione per sei anni dalla data di attivazione, pena la revoca del contributo concesso, proporzionalmente alla durata dell'attività.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 24 del 15.04.2021, esecutiva, sono stati fissati termini e parametri valutativi per la presentazione delle offerte di gestione e approvato il bando di gara dd. 15.04.2021 prot. comunale n. xx.

A seguito dell'asta pubblica svoltasi come da verbali di commissione in atti, ed approvati con deliberazione giuntale n. xx dd. xx.0x.2021, l'offerta che si è aggiudicata la gara è quella presentata da _____ con sede in _____.

Tutto ciò premesso, tra i comparenti di cui sopra si stipula quanto segue:

ART. 1

Il Comune di Sarnonico, come sopra rappresentato, concede in uso a titolo di comodato gratuito alla _____, che, in persona del proprio legale rappresentante, riceve ed accetta l'unità immobiliare sita nella frazione di Seio in Piazza S. Giorgio n. 2 (p.ed. 46 C.C. Seio I; P.T. 263II; Foglio 1 Particella 46 Sub 3) del comune di Sarnonico, come da planimetria (Allegato 1), completi di arredo noto alle parti.

Le parti convengono che tutti gli elementi sono beni complementari per l'esercizio dell'attività in comodato quale complesso unico, inscindibile ed indivisibile per destinazione e uso.

La concessione in comodato dei suddetti locali è stata subordinata al permanere del vincolo di destinazione d'uso degli stessi all'attività dianzi indicata e comunque compatibile con le previsioni dettate dalla normativa provinciale in materia di multi servizi di cui alla L.P. 30 luglio 2010 n. 17. È vietata ogni diversa destinazione d'uso per tutta la durata del contratto. Il venir meno di detto vincolo è da intendersi come condizione risolutiva del contratto di comodato con automatica riacquisizione della disponibilità del bene da parte del Comune

ART. 2

La ditta _____, in forza del presente contratto, andrà a gestire a proprio esclusivo profitto e rischio l'attività sopra descritta, non potrà cedere l'attività ed i locali in comodato ad altri soggetti e saranno conseguentemente e rispettivamente a suo favore e carico, gli utili, i ricavi, i costi e gli oneri di gestione e, tra questi ultimi, anche quelli fiscali relativi a tutto il periodo di uso.

ART. 3

Il soggetto gestore dovrà conservare la perfetta efficienza del complesso dei beni affidati e provvedere ad eseguire tempestivamente, a proprie cure e spese, le pulizie ordinarie e straordinarie e tutte le riparazioni ordinarie che si rendessero necessarie per la manutenzione dei locali adibiti a bar ed attività complementari.

Lo stesso non potrà apportare alcuna innovazione nei locali se non con il consenso della proprietà. Alla scadenza del contratto, le migliorie, riparazioni o modifiche eseguite dal comodatario resteranno acquisite al comodante senza obbligo di compenso, anche se eseguite con il consenso del comodante.

ART. 4

La durata del contratto è di anni 6 (sei), a partire dalla data di sottoscrizione del presente contratto.

Superato favorevolmente per entrambi le parti il primo periodo di anni 6 (sei), il contratto di comodato d'uso può essere prorogato di ulteriori sei anni per volontà concorde di ambedue le parti. La rinuncia alla proroga ed un'eventuale interruzione del contratto precedente alla scadenza naturale dovrà essere comunicato in forma scritta con almeno sei mesi di anticipo. La scadenza del rapporto, dopo la prima eventuale proroga, è definitiva ed improrogabile e il contratto andrà a scadere definitivamente senza che sia necessaria alcuna formale disdetta da parte del Comune di Sarnonico.

ART. 5

Il Comune si riserva di effettuare controlli periodici per accertare che l'immobile ed i locali siano mantenuti in perfetta efficienza ed in buono stato di manutenzione. Al momento della sottoscrizione del presente contratto, il comodatario dichiara di avere visitato l'immobile, del quale riconosce la conformità alle caratteristiche ed alle condizioni di cui al verbale di consegna debitamente sottoscritto (allegato 2), nonché l'idoneità dello stesso all'uso determinato dalle parti.

A conclusione del contratto i gestori non potranno rivendicare indennizzi quali avviamento o migliorie varie, né far valere prelazione alcuna.

ART. 6

La gestione del bar multiservizi è disciplinata come segue:

- a) I prezzi dei prodotti somministrati e serviti al bar e delle bevande di qualsiasi gradazione non potranno essere superiori alla media dei prezzi praticati in zona.
- b) Il gestore dovrà svolgere l'attività di pubblico esercizio con somministrazione di bevande e pasti veloci, nonché ogni altro prodotto o servizio offerto in sede di sondaggio finalizzato alla stipulazione del presente contratto, ivi compreso l'obbligo di garantire un'apertura al pubblico di

durata non inferiore a quella offerta; in ogni caso, esso ha l'obbligo di attivare un'attività "multiservizi" con le relative attività complementari secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale di data 03.12.2010, n. 2778 nonché dalle deliberazioni successive modificative ed integrative della stessa;

- c) Dovrà essere garantita l'apertura annuale del bar, compresi i giorni festivi e prefestivi. Gli orari delle attività esercitate dal gestore dovranno essere concordate con l'Amministrazione. Potrà essere fatta una chiusura continuata per ferie per un massimo di n. 15 giorni consecutivi e un giorno a settimana di chiusura per riposo, previo accordo con il comune. Potranno essere proposti eventuali orari di apertura, ulteriori rispetto al minimo richiesto.
- d) L'eventuale modifica del giorno di riposo settimanale, (ad eccezione della domenica) dovrà essere concordata con l'Amministrazione comunale. Per ogni giorno di chiusura non autorizzato previamente dal Comune, sarà applicata al gestore una penale di euro 50,00= da trattenersi sulla cauzione.
- e) Il gestore si impegna a garantire la manutenzione ordinaria e la pulizia del bar e pertinenze, come identificati in planimetria. In caso di mancato adempimento a quanto stabilito da questa lettera, all'Amministrazione comunale è data facoltà di:
 - 1) diffidare il gestore ad adempiere entro breve congruo termine;
 - 2) decorso il termine di cui al numero precedente, interviene direttamente con proprio personale addebitando le spese alla controparte ed applicando una penale di euro 150,00 da trattenersi sulla cauzione;
- f) Il gestore è obbligato a rispettare il divieto di installazione di macchine da gioco con premi in denaro.
- h) Il gestore è obbligato a rispettare quanto proposto nell'offerta presentata in sede di asta pubblica per l'affido del servizio di gestione dell'esercizio pubblico in oggetto. L'eventuale mancato rispetto delle proposte stesse può essere considerata causa risolutiva del presente contratto.

ART. 7

Alla cessazione del contratto si procederà alla verifica dello stato di consistenza dei locali, dei mobili, macchine, attrezature, arredi e corredi consegnati, in base ai relativi inventari e verrà all'uopo redatto verbale di riconsegna. Il soggetto gestore non potrà richiedere alcun compenso od indennizzo ed è obbligato alla manutenzione e custodia dei beni ceduti in uso con la diligenza del buon padre di famiglia, come previsto dagli artt. 1176, 1768, 1770 e 2790 del Codice Civile.

ART. 8

Risulta presentata all'Amministrazione comunale da parte del gestore polizza assicurativa con primaria compagnia, per rischio locativo sino ad € 500.000,00 e per l'arredamento ed attrezzi che vengono affidate sino ad € 80.000,00; il locatario è inoltre tenuto a stipulare apposita assicurazione RCT/RCO con massimale non inferiore ad € 2.000.000 per RCT e € 2.000.000 per RCO, che tenga indenne l'amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità civile per danni diretti ed indiretti cagionati a terzi e prestatori di lavoro in ragione dell'esercizio dell'attività.

ART. 9

A garanzia degli obblighi contrattuali il gestore presta, per tutta la durata del rapporto contrattuale, fideiussione bancaria per la somma di euro 10.000,00 (diecimila) da svincolarsi dietro provvedimento dell'Amministrazione comunale entro due mesi dalla scadenza del termine finale o del recesso unilaterale, solamente dopo aver verificato l'esatta corrispondenza degli inventari dei beni consegnati ed alla constatazione del loro stato di riconsegna, che dovrà essere integro, salvo il degrado normale dovuto dal buon padre di famiglia e vetustà.

ART. 10

Rimangono a carico del gestore tutte le spese relative all'energia elettrica, al riscaldamento, all'acqua calda e potabile, ai rifiuti e da utenza in genere dei locali dati in comodato.

ART. 11

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'applicazione o interpretazione del presente contratto sarà competente il Foro di Trento.

ART. 12

Per tutti gli effetti, anche esecutivi, del contratto, il conduttore elegge domicilio presso il Comune di Sarnonico.

ART. 13

Il valore del presente contratto per l'intero periodo è determinato in complessivi Euro 0,00. Sono a carico del Comodatario tutte le imposte e le spese inerenti il presente atto.

Ai fini fiscali il presente contratto è soggetto a registrazione in termine fisso ai sensi del DPR n. 131/1986, tariffa parte I, art. 5.

Comune di Sarnonico

Il Sindaco – xxx - _____

(nome e cognome comodatario) - _____

Autentica di firma

REPERTORIO N. _____

Io sottoscritto dott. _____ esercitante le funzioni di Ufficiale rogante dei contratti nei quali è parte il Comune - in qualità di Segretario Comunale - ed autorizzato, nel caso di scritture private, ad autenticarne le sottoscrizioni, **ai sensi dell'art. 137, comma 2, del CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2**, senza l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia delle parti d'accordo tra loro e con il mio consenso,

CERTIFICO

Che sono state apposte oggi alla mia presenza in fine dell'atto che precede, nonchè ai margini di ciascun foglio intermedio, le sottoscrizioni dei Signori:

- ----, nata a Cles (Tn) il .0.19, domiciliato nella sua qualità di Sindaco pro tempore presso la sede municipale di Sarnonico, via Mendola n. 1, che agisce in nome e per conto del **COMUNE DI SARNONICO**, numero di codice fiscale 00256300229 a ciò autorizzato dalla deliberazione di Giunta comunale n. xx del ..2021 esecutiva nei termini di legge avente ad oggetto "".

- Signor ___, nato a ___, il /0/19 residente a in via n. (CF);

Sarnonico, 2021

L'UFFICIALE ROGANTE

dott. _____

DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE ALLEGATO A
Resa ai sensi e con le modalità di cui agli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Parte 1: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

<u>1.1 - Dati identificativi</u>	Risposta
Denominazione	<input type="text"/>
Partita IVA	<input type="text"/>
Codice fiscale	<input type="text"/>
Indirizzo postale	<input type="text"/>
Indirizzo PEC	<input type="text"/>

<u>1.2 - Forma della partecipazione</u>	Risposta
<u>1.2.1 - L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?</u> In caso affermativo proseguire altrimenti saltare al <u>punto 1.3</u> :	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO
A. Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento (capofila, responsabile di compiti specifici ...):	<input type="text"/>
B. Indicare gli altri operatori economici che compraticipano alla procedura di appalto con le relative quote di partecipazione e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.	<input type="text"/>
C. Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	<input type="text"/>
<u>1.3 - Lotti</u>	Risposta
Se del caso, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta (es. 1, 2, 3)	<input type="text"/>

Parte 2: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Indicare il nominativo della persona abilitata ad agire come rappresentante dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto:

2.1 - Rappresentante impresa	Risposta
Legale rappresentante dell'impresa:	<input type="text"/>
Luogo e data di nascita:	<p>Nato a <input type="text"/></p> <p>Data <input type="text"/></p>

Parte 3: MOTIVI DI ESCLUSIONE (*)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(Art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016):

- A) partecipazione a un'organizzazione criminale (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016);
- B) corruzione (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016);
- C) frode (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016);
- D) reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016);
- E) riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 50/2016);
- F) lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016);
- G) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. g) del D.Lgs. 50/2016)

3.A.1 Motivi legati a condanne penali ai sensi dell'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016:	Risposta
<p>3.A.1.1 L'operatore economico, ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo (art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016) sono stati condannati con sentenza definitiva per uno dei motivi sopra indicati con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?</p> <p><u>IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 3.B.1</u></p>	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO
A. La data della condanna, quali punti riguarda tra quelli riportati sopra (nel riquadro grigio) da A a G e la norma violata (*).	<p>Data della condanna <input type="text"/></p> <p>Reato di cui alla lettera <input type="text"/></p> <p>Nome violata: <input type="text"/></p>
B. Durata della condannate	<p>Durata della condanna <input type="text"/></p>
C. Dati identificativi delle persone condannate,	<p>Dati identificativi delle persone condannate: <input type="text"/></p>
D. Se la durata del periodo di esclusione è stabilita direttamente nella sentenza di condanna indicare	
I. Durata dell'esclusione	<p>Durata dell'esclusione <input type="text"/></p>
II. Reato di cui alla lettera di riferimento (vedi riquadro sopra)	<p>Reato di cui alla lettera <input type="text"/></p>

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?

IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 3.B.1

A. La sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?

SI NO

B. Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?

SI NO

C. In caso di risposta affermativa per le ipotesi A e/o B, i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:

SI NO

I. hanno risarcito interamente il danno?

SI NO

II. si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?

SI NO

D. per le ipotesi A e B l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?

SI NO

In caso affermativo elencare la documentazione pertinente

Documentazione pertinente:

E. Se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

Misure adottate:

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

(Art. 80 comma 4 del D.Lgs 50/2016)

3.B.1 Pagamento di imposte o contributi previdenziali:	Risposta
3.B.1.1 L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO

aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

In caso di incertezza nella risposta si consiglia di consultare preventivamente l'Agenzia delle Entrate e gli enti previdenziali (INPS, INAIL, Cassa Edile)

**IN CASO NEGATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO
3.C.1:**

A. Paese o Stato membro interessato

Imposte

Contributi previdenziali

Stato:

Stato:

B. Di quale importo si tratta

Importo:

Importo:

C. Come è stata stabilita tale inottemperanza:

I. Mediante una decisione giudiziaria/amministrativa

SI NO

SI NO

a. Tale decisione è definitiva e vincolante?

SI NO

SI NO

b. Indicare la data della sentenza di condanna
o della decisione

Data:

Data:

c. Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita
direttamente nella sentenza di condanna, la durata
del periodo d'esclusione:

Durata:

Durata:

II. In altro modo? Specificare:

L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi
obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare
le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi
eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o
formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la
presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo
periodo, del Codice)?

SI NO

SI NO

In caso affermativo fornire informazioni dettagliate

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

(Art. 80 comma 5 del D.Lgs 50/2016)

<p>3.C.1 - Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali:</p>	<p>Risposta</p>
<p>3.C.1.1 - L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro?</p> <p>IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 3.C.1.2</p> <p>I. L'operatore economico ha risarcito interamente il danno?</p> <p>II. L'operatore economico si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>III. L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente</p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p>
<p>3.C.1.2 - L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni:</p>	
<p>A. Fallimento</p> <p>In caso di risposta affermativa:</p> <p>I. il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lettera a) del Codice) ?</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento</p> <p>II. la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p> <p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p> <p><input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO</p>

In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria

B. Liquidazione coatta

SI NO

C. Concordato preventivo

SI NO

D. E' ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale

In caso di risposta affermativa:

I. è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?

SI NO

II. la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?

SI NO

In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria

3.C.1.3 - L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice

SI NO

In caso affermativo fornire indicazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito

IN CASO AFFERMATIVO PROSEGUIRE ALTRIMENTI SALTARE AL PUNTO 3.C.1.4:

I. L'operatore economico ha risarcito interamente il danno?

SI NO

II. L'operatore economico si è impegnato formalmente a risarcire il danno?

SI NO

III. l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?

SI NO

In caso affermativo elencare la documentazione pertinente

<p>3.C.1.4 - L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p>	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <div style="border: 1px solid black; height: 80px; width: 100%;"></div>
<p>In caso di risposta affermativa fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	
<p>3.C.1.5 - L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)?</p>	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <div style="border: 1px solid black; height: 80px; width: 100%;"></div>
<p>In caso di risposta affermativa fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<div style="border: 1px solid black; height: 80px; width: 100%;"></div>
<p>3.C.1.6 - L'operatore economico conferma di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni?</p>	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <div style="border: 1px solid black; height: 80px; width: 100%;"></div>
<p>3.C.1.7 - Con riferimento ai Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001:</p>	
<p>A. Sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <div style="border: 1px solid black; height: 80px; width: 100%;"></div>
<p>B. L'operatore economico è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f)?</p>	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <div style="border: 1px solid black; height: 80px; width: 100%;"></div>
<p>C. L'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g)?</p>	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <div style="border: 1px solid black; height: 80px; width: 100%;"></div>
<p>D. L'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55</p>	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <div style="border: 1px solid black; height: 80px; width: 100%;"></div>

(Articolo 80, comma 5, lettera h)?

Oppure se ha violato divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 5, indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione e se la violazione è stata rimossa:

E. L'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i)?

SI NO

Oppure, se l'operatore economico non è tenuto all'applicazione della disciplina della legge 68/1999 indicare le motivazioni:

F. L'operatore economico è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?

SI NO

Se l'operatore economico è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 indicare se ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e se ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l):

G. L'operatore economico si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?

SI NO

H. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art.53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantoufage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?

SI NO

(*) In caso di incertezza nella risposta, in merito alla dichiarazione relativa ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 si consiglia di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, raccomandando di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce, a differenza del certificato generale ex art. 24 o di quello penale ex art. 25 del T.U., tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna.

PARTE 4: CRITERI DI PARTECIPAZIONE

A: IDONEITÀ

4.A.1 - Idoneità	Risposta
<p>4.A.1.1 - Iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto;</p> <p>(Qualora l'impresa non sia tenuta all'iscrizione dovrà specificare i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima il concorrente alla esecuzione della prestazione in appalto)</p>	<p>Camera di commercio o Albo o Registro professionale di iscrizione:</p> <div style="border: 1px solid black; height: 50px; width: 100%;"></div> <p>Numero e data di iscrizione: N. <input style="width: 100px; border: 1px solid black; height: 15px; margin-right: 10px;" type="text"/> data <input style="width: 100px; border: 1px solid black; height: 15px;" type="text"/></p> <p>Eventuali note</p> <div style="border: 1px solid black; height: 50px; width: 100%;"></div>
<p>4.A.1.2 - Possesso di eventuali ulteriori requisiti di partecipazione indicati nella lettera di invito.</p>	<div style="border: 1px solid black; height: 50px; width: 100%;"></div>

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

<p>L'operatore economico deve fornire le seguenti informazioni solo se previste nella lettera d'invito.</p>	
4.B.1 - Capacità economica e finanziaria	Risposta
<p>4.B.1.1 - Il fatturato annuo (generale) dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nella lettera di invito è il seguente:</p>	<p>Esercizio <input style="width: 150px; border: 1px solid black; height: 20px; margin-right: 10px;" type="text"/> fatturato € <input style="width: 100px; border: 1px solid black; height: 20px;" type="text"/></p> <p>Esercizio <input style="width: 150px; border: 1px solid black; height: 20px; margin-right: 10px;" type="text"/> fatturato € <input style="width: 100px; border: 1px solid black; height: 20px;" type="text"/></p> <p>Esercizio <input style="width: 150px; border: 1px solid black; height: 20px; margin-right: 10px;" type="text"/> fatturato € <input style="width: 100px; border: 1px solid black; height: 20px;" type="text"/></p>
<p>4.B.1.2 - Il fatturato annuo (specifico) dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nella lettera di invito è il seguente:</p>	<p>Numero di esercizi <input style="width: 150px; border: 1px solid black; height: 20px; margin-right: 10px;" type="text"/> fatturato medio € <input style="width: 100px; border: 1px solid black; height: 20px;" type="text"/></p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

L'operatore economico deve fornire le seguenti informazioni solo se previste nella lettera d'invito.

4.C.1 - Capacità tecniche e professionali	Risposta																																
<p>4.C.1.1 - Durante il periodo di riferimento previsto nella lettera di invito, l'operatore economico ha consegnato le seguenti principali forniture del tipo specificato o prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato:</p> <p>Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nella lettera d'invito) <input type="text"/></p> <table border="1"><thead><tr><th>Descrizione</th><th>Importi</th><th>Date</th><th>Destinatari</th></tr></thead><tbody><tr><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td></tr><tr><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td><td><input type="text"/></td></tr></tbody></table>	Descrizione	Importi	Date	Destinatari	<input type="text"/>																											
Descrizione	Importi	Date	Destinatari																														
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>																														
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>																														
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>																														
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>																														
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>																														
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>																														
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>																														
<p>4.C.1.2 - L'operatore economico ha effettuato, a regola d'arte, nell'ambito delle forniture/servizi di cui sopra una fornitura/servizio analogo/o di valore pari all'importo o alla percentuale indicato/a nella lettera d'invito?</p>	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO																																
<p>4.C.1.3 - Altri requisiti di carattere tecnico e professionale indicati nella lettera d'invito:</p>	<input type="text"/>																																

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire le seguenti informazioni solo se previste nella lettera d'invito.

<u>4.D.1 - Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale</u>	Risposta
<p><u>4.D.1.1</u> - L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al sistema di garanzia della qualità si dispone:</p>	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <div style="border: 1px solid black; height: 50px; width: 100%;"></div>
<p><u>4.D.1.2</u> - L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p>	<input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO <div style="border: 1px solid black; height: 50px; width: 100%;"></div>

Dichiarazioni finali

Il sottoscritto dichiara formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da I a IV sono veritieri e corrette e che il sottoscritto è consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il sottoscritto dichiara formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, salvo che l'amministrazione aggiudicatrice abbia la possibilità di acquisire direttamente la documentazione accedendo ad una banca dati che sia disponibile gratuitamente.

Luogo e data,

Documento firmato digitalmente
dal legale rappresentante

**Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196
"Codice in materia di protezione dei dati personali"**

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che l'Amministrazione aggiudicatrice intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento della fornitura di beni/servizi;
4. il titolare del trattamento è l'Amministrazione aggiudicatrice;
5. il responsabile del trattamento è;
6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

19/03/01

19/03/01

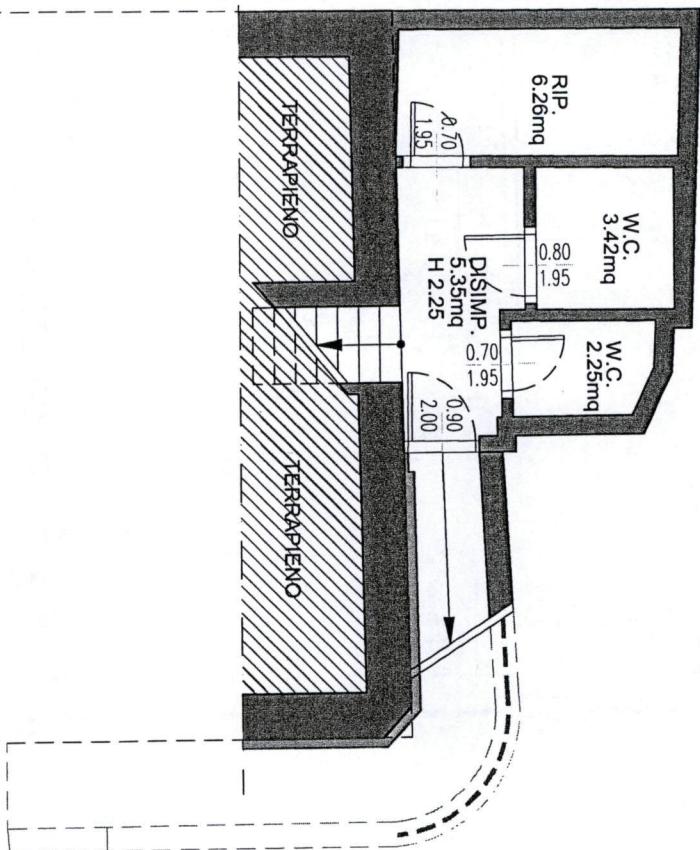
19/03/01

19/03/01

19/03/01

19/03/01

PIANO INTERRATO



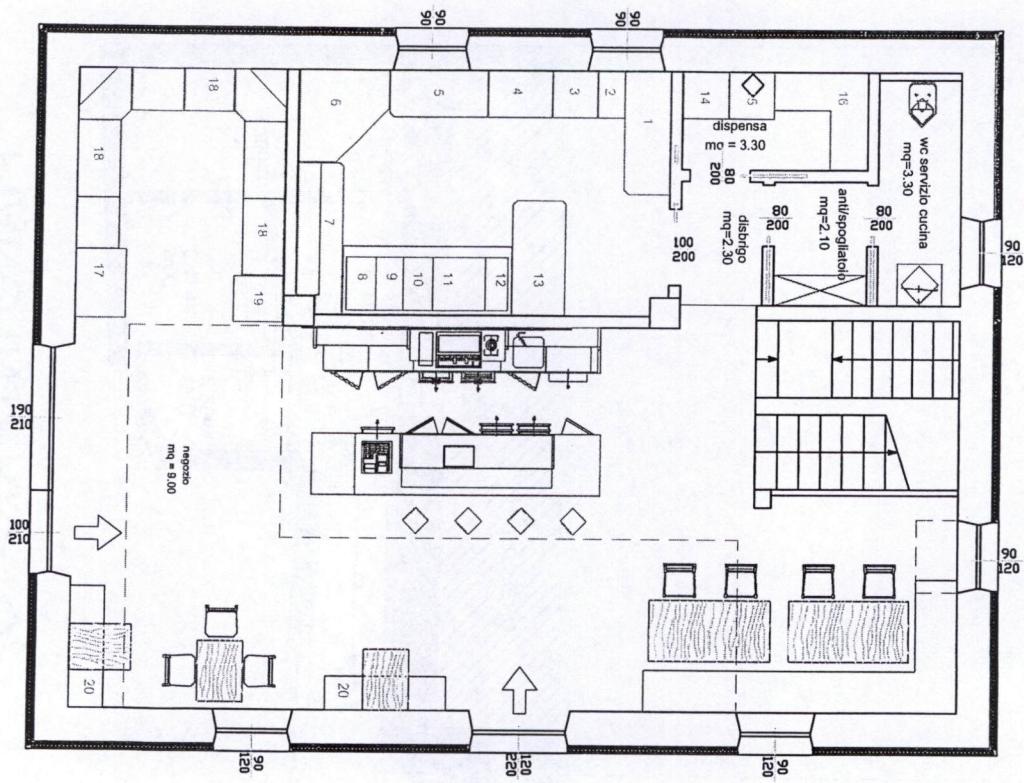
PIANTE MULTISERVIZI

SEI

scala 1:100



PIANO TERRA



PIANO PRIMO

